

Newsletter

Ufficio Ambiente e Sicurezza

Marzo 2014 - n. 3

Verona, 14 marzo 2014

SOMMARIO

I testi integrali delle normative citate sono scaricabili sul sito <u>www.apiverona.it</u> nella sezione News A&S



NEWS AMBIENTE

ALBO GESTORI AMBIENTALI: solo telematico dal 1º luglio 2014, corsi CCIAA VR gratuiti	3
AUA – Autorizzazione unica ambientale, Linee guida della Provincia di Verona	4
GAS FLUORURATI A EFFETTO SERRA - Dichiarazione F-gas 2013 possibile dal 1º marzo 2014	! 4
MUD 2014 – Disponibile on line il programma per la compilazione	4
REGISTRO PILE ACCUMULATORI - comunicazione annuale 31.3	6
SISTRI – Aggiornamento sito documenti 21 febbraio 2014	6
SISTRI - Aggiornamento Sezione Documenti 28.02.2014	6
TARI (ex TARES) – Regime tariffario per rifiuti assimilati avviati al recupero	7
VEICOLI FUORI USO - DM 4.12.2013	7
NEWS SICUREZZA AGENTI CHIMICI – Comitato scientifico per i limiti dell'esposizione professionale	7
ATTREZZATURE - Elenco dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche	7
DISPOSITIVI MEDICI TAGLIENTI - Valutazione rischi, informazione e formazione lavoratori stri	utture
sanitarie pubbliche e private	8
INAIL – Comunicazioni RLS, dismissione fax	8
MACCHINE - Sicurezza funzionale dei sistemi di controllo, documento INAIL	8
MILLEPROROGHE DL 150/2013 – Conversione in legge, prevenzione incendi, sicurezza, rifiuti	9
MODELLI ORGANIZZATIVI - Procedure semplificate piccole medie imprese DM 13.02.2014	10
PRODOTTI CHIMICI – Salute e sicurezza nell'utilizzo sul lavoro	10



NEWS SALUTE SUL LAVORO

RISCHIO CHIMICO settore edile - Pubblicazione INAIL

MEDICI AUTORIZZATI ED ESPERTI QUALIFICATI • Sorveglianza lavoratori rischio radiazioni ionizzanti ex D.lgs. n. 230/95 e s.m.i. Disponibili i calendari di esami 11



NEWS AREA TECNICA

CLP - Linea guida per l'etichettatura dei liquidi contenuti nelle sigarette elettroniche	11
PREVENZIONE INCENDI - Resistenza al fuoco prodotti in attività soggette, modulistica SCIA	12
PREPARATI PERICOLOSI - Aggiornamento informatico dell'archivio dell'ISS SOSTANZE CHIMICHE E MISCELE - Classificazione, etichettatura e imballaggio SOSTANZE CHIMICHE - Operativo il regolamento import export ue 649/2012	12
	13
	13



APPROFONDIMENTI

CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI DA COSTRUZIONE - Regolamento CPR 305/11 dal 01 luglio 2013 - Attestazione della conformita' per i prodotti metallici strutturali (mandato CEN M120) norma UNI EN 1090-1



10



NEWS AMBIENTE

ALBO GESTORI AMBIENTALI: solo telematico dal 1° luglio 2014, corsi CCIAA VR gratuiti http://www.apiverona.it/section_contents/view/1226

Dal 1º luglio 2014 tutte le pratiche di iscrizione, variazione e cancellazione all'Albo Gestori ambientali devono essere trasmesse esclusivamente per via telematica.

La Sezione Regionale del Veneto, nella riunione del 07/02/2014, ha infatti deliberato che dal 1° luglio 2014 tutte le pratiche inerenti le procedure di iscrizione, variazione e cancellazione all'Albo gestori Ambientali potranno essere trasmesse esclusivamente per via telematica tramite il portale Telemaco di Infocamere in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.C.M. 22 Luglio 201

L'Albo Gestori Ambientali dispone già da tempo del servizio AGEST TELEMATICO per l'invio di domande di iscrizione, variazione e cancellazione delle imprese e degli enti che effettuano attività di gestione di rifiuti.

Per consentire a tutti gli operatori della filiera dei rifiuti, imprese e non, di conoscere le modalità di utilizzo dello strumento informatico che permette l'invio delle istanza con modalità telematica, la Sezione regionale del Veneto ha predisposto un percorso formativo per i propri utenti al fine di ottemperare agli obblighi imposti dal D.P.C.M. 22 luglio 2011

La Sezione regionale del Veneto ha infatti organizzato una serie di incontri formativi gratuiti, diffusi sul territorio regionale, per consentire a tutti gli operatori della filiera "gestione rifiuti" (imprese e non) di conoscere le modalità di utilizzo tale strumento informatico. L'iscrizione va fatta online http://www.ve.camcom.gov.it/Home_CORSI.aspx

Per le aziende di Verona la CCIAA di Verona organizza i seguenti **corsi gratuiti** presso la propria sede di Verona - Corso Porta Nuova, 16 37122 Verona

Corso di formazione "Procedura di iscrizione Telematica Albo Gestori Ambientali"

21/03/2014 Ore 9.30: inizio lavori re 13.30 conclusione lavori

09/04/2014 Ore 09.30: inizio lavori Ore 13.30: conclusione lavori

Il corso è rivolto a tutte le imprese, enti e studi di consulenza <u>che non hanno mai utilizzato</u> il nuovo strumento di invio telematico delle istanza all'Albo Nazionale Gestori Ambientali

Gli incontri, della durata di 4 ore, tratteranno i seguenti argomenti:

- Informatizzazione delle Sezioni regionali dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali
- Regolamento dell'Albo telematico, deliberazione 2 ottobre 2007, e sua revisione
- Requisiti di accesso all'Albo telematico
- Attivazione e compilazione delle istanze telematiche
- Pagamenti e invio telematico delle istanze

Per ulteriori informazioni o per essere contatti per chiarimenti potete scrivere a albo.smaltitori@ve.camcom.it indicando nell'oggetto "Corso - Procedura di iscrizione Telematica Albo Gestori Ambientali" oppure contattare il call center del Settore Ambiente della Camera di commercio di Venezia al numero 0415349940



AUA – Autorizzazione unica ambientale, Linee guida della Provincia di Verona http://www.apiverona.it/section_contents/view/1207

La Provincia di Verona ha approvato la determinazione organizzativa n. 27 del 13.02.2014.

Con tale documento vengono approvate le "Linee guida per il rilascio dell'AUA (autorizzazione unica ambientale)", dette linee guida operano in tutti gli ambiti non attualmente disciplinati dalla legge.

GAS FLUORURATI A EFFETTO SERRA - Dichiarazione F-gas 2013 possibile dal 1° marzo 2014 http://www.apiverona.it/section_contents/view/1214

Entro il **31 maggio 2014** è obbligatorio compilare la "Dichiarazione F-gas" relativa all'anno 2013 (Dichiarazione di cui all'articolo 16, comma 1, del D.P.R. n. 43/2012) per tutte le apparecchiature/sistemi fissi di refrigerazione, condizionamento di aria, pompe di calore, protezione antincendio, contenenti 3 kg o più di gas fluorurati a effetto serra.

La dichiarazione dovrà essere trasmessa ad ISPRA entro il 31 maggio di ogni anno tramite il formato elettronico, accessibile al seguente link: www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/fgas.

La compilazione e la trasmissione della Dichiarazione si effettua esclusivamente tramite l'apposita Piattaforma istituita presso l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e può essere effettuata a partire dal 1 marzo 2014 al seguente link: http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/fgas

Il mancato adempimento di tale obbligo, disciplinato dall'articolo 16 del Dpr 43/2012 (attuazione del regolamento 842/2006/Ce su taluni gas fluorurati ad effetto serra), è punito dal Dlgs 26/2013 (disciplina sanzionatoria per la violazione del regolamento 842/2006/ce) con una sanzione amministrativa pecuniaria da mille a 10mila euro

MUD 2014 – Disponibile on line il programma per la compilazione http://www.apiverona.it/section_contents/view/1201

Sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n.302 del 27 dicembre 2013 è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri "Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2014".

La pubblicazione di un nuovo modello unico si rende necessaria per acquisire i dati necessari agli obblighi di rendicontazione e comunicazione previsti, anche da recenti provvedimenti, dalla Commissione europea.

Inoltre va ricordato che la circolare del Ministero dell'Ambiente del 31 ottobre 2013 per l'applicazione dell'articolo 11 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, concernente "semplificazione e razionalizzazione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti ..." (SISTRI) pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente il 31 ottobre 2013, prevede, al punto 5, in via transitoria, una sorta di doppio regime degli adempimenti e delle sanzioni ad essi collegate. La circolare precisa, riguardo alla presentazione del MUD, che, in applicazione dell'articolo 189 del d.lgs. n. 152/2006, tale adempimento è dovuto con riferimento ai rifiuti prodotti e gestiti negli anni 2013 e 2014.

Il Modello Unico di Dichiarazione ambientale è articolato in Comunicazioni che devono essere presentate dai soggetti tenuti all'adempimento.



Il Decreto del Presidente del Consiglio del 12 dicembre 2013 contiene il modello e le istruzioni per la presentazione delle Comunicazioni entro il 30 aprile 2014, con riferimento all'anno 2013, da parte dei soggetti interessati che sono così individuati:

- 1. Comunicazione Rifiuti speciali
 - Chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti;
 - o Commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione;
 - o Imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti;
 - o Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi;
 - Imprese agricole che producono rifiuti pericolosi con un volume di affari annuo superiore a Euro 8.000.00;
 - o Imprese ed enti produttori che hanno più di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi (così come previsto dall'articolo 184 comma 3 lettere c), d) e g)).
- 2. Comunicazione Veicoli Fuori Uso
 - Soggetti che effettuano le attività di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali.
- 3. Comunicazione Imballaggi
 - o Sezione Consorzi: CONAI o altri soggetti di cui all'articolo 221, comma 3, lettere a) e c).
 - Sezione Gestori rifiuti di imballaggio: impianti autorizzati a svolgere operazioni di gestione di rifiuti di imballaggio di cui all'allegato B e C della parte IV del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152
- 4. Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche
 - soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei RAEE rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 151/2005.
- 5. Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione
 - soggetti istituzionali responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati.
- 6. Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche
 - produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche iscritti al Registro Nazionale e Sistemi Collettivi di Finanziamento.

Pubblicato il software di compilazione del MUD 2014, il programma per adempiere agli obblighi di comunicazione annuale in materia ambientale relativamente al MUD 2014 è ora disponibile sul sito www.ecocerved.it E' ora disponibile il software per la compilazione del Modello Unico di Dichiarazione ambientale 2014, con riferimento alle seguenti Comunicazioni: Rifiuti, Veicoli Fuori Uso (VFU), Imballaggi, Gestori di Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE).

Sul sito web www.mudtelematico.it è inoltre attiva la funzione di trasmissione telematica del MUD che, come stabilito dalla normativa vigente, è obbligatoria per le suddette Comunicazioni.

Si ricorda che l'unica eccezione all'obbligo di invio telematico del MUD riguarda i soggetti che producono nella propria unità locale non più di 7 rifiuti e, per ogni rifiuto, utilizzano non più di 3 trasportatori e 3 destinatari finali. I produttori di rifiuti che rientrano in questa casistica possono presentare il MUD in forma cartacea tramite la Comunicazione Rifiuti Speciali Semplificata (disponibile il modulo compilabile).

Per quanto riguarda invece la Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE), i produttori di AEE e i sistemi collettivi di finanziamento devono compilare la Comunicazione esclusivamente via telematica tramite il sito www.impresa.gov.it, accessibile anche da www.registroaee.it (per ulteriori informazioni consultare l'apposito focus).

Infine con riferimento alla Comunicazione Rifiuti urbani, assimilati e raccolti in convenzione, bisogna compilare la dichiarazione esclusivamente via telematica tramite il sito www.mudcomuni.it (focus).



REGISTRO PILE ACCUMULATORI - comunicazione annuale 31.3 http://www.apiverona.it/section contents/view/1204

I produttori di pile e accumulatori iscritti al Registro Nazionale devono presentare entro il 31 marzo 2014 la comunicazione relativa alle quantità immesse sul mercato nel 2013.

Dal 20 gennaio è attivo il sistema per la presentazione della Comunicazione annuale sulle quantità di pile e accumulatori immessa sul mercato nel corso del 2013 da parte dei produttori iscritti al Registro nazionale pile e accumulatori.

La scadenza per la presentazione della comunicazione, prevista dal Decreto Legislativo 188 del 2008, è il 31 marzo 2014. La scrivania personale è accessibile dal portale /www.impresa.gov.it,/ scegliendo le voci "/La mia Scrivania/", e poi "/Servizi Ambientali/" e "/Registro Pile/".

L'accesso deve essere effettuato mediante firma digitale del legale rappresentante o di altro soggetto precedentemente delegato. Le informazioni richieste nonché le modalità di compilazione e trasmissione, sono rimaste immutate rispetto al 2013. Non è previsto il versamento di alcun diritto di segreteria.

Si segnala che nella /Sezione Profilo/ è disponibile una funzione che consente al produttore ed al sistema collettivo di accedere ad un'area dove viene riassunta la propria posizione, evidenziando anche eventuali anomalie.

La compilazione è assistita da funzioni di aiuto specifiche per ogni pagina: sul sito www.registropile.it, nell'area Manuali, potete trovare il manuale per la presentazione della comunicazione.

SISTRI – Aggiornamento sito documenti 21 febbraio 2014 http://www.apiverona.it/section_contents/view/1200

È stato aggiornato il Quadro Sinottico relativo agli aspetti Tecnici disponibile nella versione 1.1 del 20.02.2014

Nella Sezione Manuali e Guide sono stati pubblicati i seguenti documenti:

- PROCEDURA PER IL RIPRISTINO DEL SOFTWARE DEL DISPOSITIVO USB (Versione 1.0 del 21 febbraio 2014)
- PROCEDURA PER IL RIPRISTINO DEL SOFTWARE DEL DISPOSITIVO USB ASSOCIATO AL VEICOLO (Versione1.0 del 21 febbraio 2014)

SISTRI - Aggiornamento Sezione Documenti 28.02.2014

http://www.apiverona.it/section contents/view/1210

Nella Sezione Manuali e Guide sono stati pubblicati gli aggiornamenti dei documenti:

- GUIDA RAPIDA PRODUTTORI (Versione del 28 febbraio 2014)
- GUIDA RAPIDA TRASPORTATORI (Versione del 28 febbraio 2014)
- GUIDA RAPIDA RECUPERATORI-SMALTITORI (Versione del 28 febbraio 2014)
- GUIDA RAPIDA INTERMEDIARI (Versione del 28 febbraio 2014)

Si comunica che è disponibile una nuova versione dell'applicazione **GESTIONE AZIENDA** che consente agli Utenti di poter effettuare in autonomia le seguenti operazioni:

- Modifica dati anagrafici Azienda
- Inserimento e modifica Unità Locali
- Inserimento, modifica e cancellazione Categoria
- Inserimento, modifica e cancellazione Delegato
- Richiesta Dispositivo USB aggiuntivo
- Visualizzazione e stampa Report Azienda



TARI (ex TARES) – Regime tariffario per rifiuti assimilati avviati al recupero http://www.apiverona.it/section_contents/view/1197

Il Ministero Ambiente con circolare 13 febbraio 2014, n. 1/2014 ha chiarito che devono essere i Comuni a decidere con proprio regolamento se prevedere riduzioni della parte variabile della Tari ai sensi della legge 147/2013 (ex Tares) in proporzione alla quantità di rifiuti speciali assimilati agli urbani che il produttore dimostri di avere avviato al recupero

VEICOLI FUORI USO - DM 4.12.2013

http://www.apiverona.it/section_contents/view/1221

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 52 del 04.03.2014 il Decreto Ministero Ambiente del 4 dicembre 2013: recante attuazione della direttiva 2013/28/UE della Commissione del 17 maggio 2013, recante modifica dell'allegato II della direttiva 2000/53/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa ai veicoli fuori uso.

Il nuovo decreto sostituisce l'allegato II del decreto legislativo 24 giugno 2003 n. 209 che riguarda materiali e componenti al quali non si applica il divieto previsto dall'articolo 9, comma 1 riguardante la produzione o l'immissione sul mercato di materiali e di componenti di veicoli contenenti piombo, mercurio, cadmio o cromo esavalente.

La direttiva 2013/28/UE così recepita porta al 1° gennaio 2016 il divieto di utilizzo del piombo nelle saldature in applicazioni elettriche di smaltatura su vetro tranne che per le saldature su lastre laminate. Lo ha previsto la direttiva 2013/28/Ce di modifica direttiva 2000/53/Ce sui veicoli fuori uso



NEWS SICUREZZA

AGENTI CHIMICI – Comitato scientifico per i limiti dell'esposizione professionale http://www.apiverona.it/section_contents/view/1216

Pubblicata la Decisione 2014/113/UE del 3 marzo 2014 2014 (Gazzetta Ufficiale Comunità Europea L 68/18 del 04.03.2014) che istituisce un comitato scientifico per i limiti dell'esposizione professionale agli agenti chimici e che abroga la decisione 95/320/CE. Il comitato scientifico per i limiti dell'esposizione professionale agli agenti chimici è stato istituito al fine di valutare gli effetti di agenti chimici sulla salute dei lavoratori durante il lavoro. Il lavoro del comitato sostiene direttamente l'attività normativa dell'Unione in materia di sicurezza e salute sul lavoro. Esso sviluppa conoscenze analitiche comparative di elevata qualità e garantisce che le proposte, le decisioni e la politica della Commissione in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori siano basate su dati scientifici solidi.

ATTREZZATURE - Elenco dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche http://www.apiverona.it/section contents/view/1213

Pubblicato il Decreto Dirigenziale del 22 gennaio 2014. Con il Decreto Dirigenziale del 22 gennaio 2014 è stato pubblicato il settimo elenco, di cui al punto 3.7 dell'Allegato III del Decreto 11 aprile 2011, dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'articolo 71, comma 11, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106. Il suddetto elenco sostituisce integralmente il precedente elenco allegato al Decreto Dirigenziale del 31 luglio 2013. Se ne dà avviso sulla Gazzetta Ufficiale n. 21 del 27 gennaio 2014.



DISPOSITIVI MEDICI TAGLIENTI - Valutazione dei rischi, informazione e formazione lavoratori strutture sanitarie pubbliche e private

http://www.apiverona.it/section_contents/view/1225

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 57 del 10 marzo 2014 il Dlgs 19 febbraio 2014 n. 19 recante "Attuazione della direttiva 2010/32/Ue che attua l'accordo quadro, concluso da Hospeem e Fsesp, in materia di prevenzione delle ferite da taglio o da punta nel settore ospedaliero e sanitario". Con tale decreto, in vigore dal 25 marzo p.v., viene inserito nel testo unico sicurezza Dlgs 81/2008 un nuovo Titolo X-bis "Protezione dalle ferite da taglio e da punta nel settore ospedaliero e sanitario"

Le disposizioni si applicano a tutti i lavoratori che operano, nei luoghi di lavoro interessati da attività sanitarie, alle dipendenze di un datore di lavoro, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, ivi compresi i tirocinanti, gli apprendisti, i lavoratori a tempo determinato, i lavoratori somministrati, gli studenti che seguono corsi di formazione sanitaria e i sub-fornitori.

Si intende per luoghi di lavoro interessati: strutture o servizi sanitari del settore pubblico e privato in cui si svolgono attività e servizi sanitari sottoposti alla responsabilità organizzativa e decisionale del datore di lavoro.

Sono considerati dispositivi medici taglienti oggetti o strumenti necessari all'esercizio di attività specifiche nel quadro dell'assistenza sanitaria, che possono tagliare, pungere o infettare. Gli oggetti taglienti o acuminati sono considerati, ai sensi del presente decreto, attrezzature di lavoro.

Il nuovo decreto prevede l'obbligo per il datore di lavoro di adottare misure di prevenzione sia generali che specifiche, di fornire adeguate informazione e formazione ai lavoratori interessati, nonchè di effettuare la valutazione dei rischi ex art 17 c.1 dlgs. 81/08 garantendo che la stessa includa la determinazione del livello di rischio espositivo a malattie che possono essere contratte in relazione alle modalità lavorative, in maniera da coprire tutte le situazioni di rischio che comportano ferite e contatto con sangue o altro potenziale veicolo di infezione, nella consapevolezza dell'importanza di un ambiente di lavoro ben organizzato e dotato delle necessarie risorse. Il datore di lavoro, nella valutazione dei rischi deve altresì individuare le necessarie misure tecniche, organizzative e procedurali riguardanti le condizioni lavorative, il livello delle qualificazioni professionali, i fattori psicosociali legati al lavoro e l'influenza dei fattori connessi con l'ambiente di lavoro, per eliminare o diminuire i rischi professionali valutati.

INAIL - Comunicazioni RIs, dismissione fax

http://www.apiverona.it/section_contents/view/1209

Dal 15 febbraio 2014 il numero di fax 800657657 non è più attivo.

Pertanto le comunicazioni inerenti i nominativi degli RIs devono essere effettuate esclusivamente con modalità telematica attraverso i servizi online dell'Istituto.

In caso di eccezionali e comprovati problemi tecnici tali comunicazioni devono pervenire all'Inail mediante posta elettronica certificata.

MACCHINE - Sicurezza funzionale dei sistemi di controllo, documento INAIL http://www.apiverona.it/section_contents/view/1223

Pubblicato sul sito dall'INAIL un Opuscolo Febbraio 2014 sulla sicurezza funzionale dei sistemi di controllo delle macchine.

Il documento offre una panoramica sugli strumenti oggi a disposizione per il progettista per realizzare sistemi di controllo delle macchine relativi alla sicurezza indicando i principi base fondamentali per l'applicazione dei metodi proposti dalle due norme in vigore: la norma EN ISO 13849-1 e CEI EN 62061



MILLEPROROGHE DL 150/2013 – Conversione in legge, prevenzione incendi, sicurezza, rifiuti http://www.apiverona.it/section contents/view/1222

Convertito con legge 27 febbraio 2014 n. 15 il decreto legge 30 dicembre 2013 n. 150 cosiddetto Milleproroghe; di seguito alcune novità di rilievo.

Prevenzione incendi strutture ricettive turistico-alberghiere: Ulteriormente prorogato al 31/12/2014 il termine per completare l'adeguamento alle disposizioni di prevenzione incendi per le strutture ricettive turistico-alberghiere con oltre 25 posti letto esistenti alla data del 11/05/1994 (data di entrata in vigore del D.M. 09/04/1994, che siano in possesso dei requisiti per l'ammissione al piano straordinario biennale di adeguamento antincendio approvato con il D.M. 16/03/2012. In sede di conversione in legge è stata introdotta la seguente disposizione: «Con decreto del Ministro dell'interno, da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, si provvede ad aggiornare le disposizioni del decreto Ministro dell'interno 9 aprile 1994, semplificando i requisiti ivi prescritti, in particolare per le strutture ricettive turistico-alberghiere fino a 50 posti letto.».

Messa in sicurezza di edifici scolastici: Ai fini dell'attuazione degli interventi di messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici previsti dall'art. 18, commi da 8-ter a 8-quinquies, del D.L. 69/2013 (convertito in legge dalla L. 98/2013), è prorogato al 30/06/2014 il termine oltre il quale il mancato affidamento dei lavori comporta la revoca dei finanziamenti, per le sole Regioni nelle quali gli effetti della graduatoria sono stati

Sicurezza macchine agricole: Il provvedimento dispone ulteriormente la proroga rispettivamente al 30/06/2014 ed al 01/01/2015 dei termini in precedenza fissati al 28/02/2013 e 01/01/2014 dall'art. 111, comma 1, del D. Leg.vo 285/1992 (Nuovo codice della strada), che risulta quindi così modificato: "Al fine di garantire adeguati livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro e nella circolazione stradale, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, con decreto da adottare entro e non oltre il 30 giugno 2014, dispone la revisione obbligatoria delle macchine agricole soggette ad immatricolazione a norma dell'articolo 110, al fine di accertarne lo stato di efficienza e la permanenza dei requisiti minimi di idoneità per la sicurezza della circolazione. Con il medesimo decreto è disposta, a far data dal 1° gennaio 2015, la revisione obbligatoria delle macchine agricole in circolazione soggette ad immatricolazione in ragione del relativo stato di vetustà e con precedenza per quelle immatricolate antecedentemente al 1° gennaio 2009, e sono stabiliti, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, i criteri, le modalità ed i contenuti della formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione all'uso delle macchine agricole, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 73 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81".

Smaltimento rifiuti in discarica: Ulteriormente prorogato al **31/12/2014** il termine oltre il quale non saranno più ammessi in discarica i rifiuti con Potere calorifico inferiore (PCI) > 13.000 kJ/kg, di cui all'articolo 6, comma 1, lettera p), del D. Leg.vo 36/2003. Il termine era stato in precedenza prorogato al 31/12/2013 dal D.L. 1/2013.



MODELLI ORGANIZZATIVI - Procedure semplificate nelle piccole medie imprese DM 13.02.2014 http://www.apiverona.it/section_contents/view/1205

Pubblicato il decreto ministeriale 13 febbraio 2014

Con decreto ministeriale del 13 febbraio 2014 sono state recepite le procedure semplificate per l'adozione e la efficace attuazione dei modelli di organizzazione e di gestione della sicurezza nelle piccole e medie imprese, ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i., anche noto come Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il documento, approvato dalla Commissione Consultiva nella seduta del 27 novembre 2013, ha lo scopo di fornire alle piccole e medie imprese, che decidano di adottare un modello di organizzazione e gestione della salute e sicurezza, indicazioni organizzative semplificate, di natura operativa, utili alla predisposizione e alla efficace attuazione di un sistema aziendale idoneo a prevenire le conseguenze dei reati previsti dall'art. 25-septies, del decreto legislativo n. 231/2001.

Le piccole e medie imprese potranno modificare ed integrare la modulistica, disponibile nella presente sezione, a seconda della complessità tecnico organizzativa della struttura aziendale. Se ne dà avviso sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2014.

PRODOTTI CHIMICI – Salute e sicurezza nell'utilizzo sul lavoro http://www.apiverona.it/section_contents/view/1206

Rapporto ILO International Labour Organization.

In occasione della celebrazione della prossima Giornata mondiale della salute e sicurezza sul lavoro, prevista per il 28 aprile 2014, l'Organizzazione Internazionale del Lavoro ha pubblicato il rapporto "Salute e sicurezza nell'utilizzo di prodotti chimici sul lavoro" con il quale viene esaminata la situazione relativa all'utilizzo dei prodotti chimici sul lavoro e al loro impatto sui luoghi di lavoro e sull'ambiente.

Il Rapporto affronta anche le strategie messe in atto a livello nazionale ed internazionale nel settore della sicurezza chimica e presenta elementi per stabilire programmi nazionali a livello dell'impresa che contribuiscono a garantire una gestione razionale dei prodotti chimici sul lavoro.

RISCHIO CHIMICO settore edile - Pubblicazione INAIL http://www.apiverona.it/section contents/view/1203

Pubblicato da Inail Settore ricerca certificazione e verifica – Dipartimento processi organizzativi l'opuscolo *Il rischio chimico nel settore edile.. se lo conosci lo eviti,* realizzato nell'ambito del progetto Il rischio chimico nel settore edile. Produzione di sussidi didattici per il miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori" e finanziato dal Piano di attività 2009-2011.

I rischi chimici in cantiere derivano principalmente dai molti materiali con cui il lavoratore viene a contatto (solventi, adesivi, oli minerali, sostanze bituminose). Mansioni specifiche possono esporre il lavoratore polveri inorganiche durante le fasi di scavo, a fumi di saldatura e a rischi derivati, come gli incendi, le esplosioni e ustioni chimiche.

Alla luce di tutto questo l'opuscolo vuole informare in maniera esauriente i lavoratori, tenendo conto delle nuove esigenze di informazione e formazione che derivano dall'entrata in vigore dei nuovi regolamenti quale il Regolamento CLP e l'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.

Nei capitoli vengono descritti in dettaglio gli agenti chimici, come si presentano dal punto di vista fisico, come vengono introdotti nell'organismo e gli effetti che possono provocare. Vengono quindi illustrate la nuova etichettatura dei prodotti e le schede di sicurezza, le modalità di manipolazione, stoccaggio, trasporto, delle sostanze, le misure di emergenza e di protezione, i Dispositivi di protezione individuale. Quindi le mansioni, le "misure generali di prevenzione e protezione", regole e comportamenti da adottare, latabella dei pittogrammi (CLP) e loro significato, gli obblighi dei lavoratori.





NEWS SALUTE SUL LAVORO

MEDICI AUTORIZZATI ED ESPERTI QUALIFICATI • Sorveglianza lavoratori rischio radiazioni ionizzanti ex D.lgs. n. 230/95 e s.m.i. Disponibili i calendari di esami http://www.apiverona.it/section contents/view/1215

Disponibili i calendari di esami. Pubblicate,nelle rispettive sezioni dedicate agli esperti qualificati e ai medici autorizzati, le date di esame, relative al primo semestre dell'anno in corso, per l'iscrizione nell'elenco degli esperti qualificati e in quello dei medici autorizzati.

Nell'ambito della legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, la divisione III della Direzione Generale delle Relazioni industriali e dei rapporti di lavoro gestisce:

- le procedure per l'iscrizione all'elenco dei medici autorizzati. Si tratta di medici ai quali i datore di lavoro affidano la sorveglianza medica dei lavoratori esposti al rischio da radiazioni ionizzanti, in possesso delle cognizioni e dell'addestramento a ciò necessari, quali definiti dall'allegato V del Decreto Legislativo n. 241 del 26 maggio 2000.
- le procedure per l'iscrizione agli elenchi degli esperti qualificati. Gli esperti qualificati sono tecnici ai quali i datori di lavoro affidano l'incarico di svolgere la sorveglianza fisica dei lavoratori esposti al rischio da radiazioni ionizzanti, in possesso delle cognizioni e dell'addestramento a ciò necessari, quali definiti dall'allegato V del Decreto Legislativo n. 241 del 26 maggio 2000

Gli esami si terranno in Via Fornovo 8, dalle ore 9.30. Le date e il luogo di esame possono subire variazioni.

Calendario esami esperti qualificati anno 2014: 24 marzo - 31 marzo - 28 aprile - 5 maggio - 12 maggio - 19 maggio - 26 maggio - 9 giugno 16 giugno - 23 giugno - 30 giugno

Calendario esami medici autorizzati anno 2014: 1 aprile - 15 aprile - 6 maggio - 14 maggio - 20 maggio - 28 maggio - 4 giugno - 10 giugno



NEWS AREA TECNICA

CLP - Linea guida per l'etichettatura dei liquidi contenuti nelle sigarette elettroniche http://www.apiverona.it/section contents/view/1220

La classificazione delle miscele di ricarica per sigarette elettroniche ricade nel campo di applicazione del Dlgs n. 65/03 attualmente in vigore (recepimento della direttiva 99/45/CE e s.m.i.) e del Reg. CE N.1272/2008 (Reg. CLP).

Sulla base di tali strumenti normativi l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha predisposto il 10 febbraio 2014 una linea guida relativa alla regolarità/irregolarità di etichettatura per i liquidi contenuti nelle sigarette elettroniche. Tale documento va ad aggiornare la circolare 9 marzo 2010 secondo le disposizioni stabilite dal Reg. CLP.

Si richiama l'attenzione sul fatto che il documento redatto dall'ISS è da considerarsi solo una linea guida tecnica di orientamento per le attività di controllo, ma non costituisce un documento legale per le imprese. La normativa vigente resta l'unico riferimento valido cogente.



PREVENZIONE INCENDI - Resistenza al fuoco prodotti in attività soggette, modulistica SCIA http://www.apiverona.it/section_contents/view/1232

Con lettera circolare dell'11 febbraio 2014 prot. n. 0001681 resa disponibile sul sito ministeriale www.vigilfuoco.it, il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili Del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica - Area Protezione Passiva, ha dettato chiarimenti in merito al corretto utilizzo della modulistica di prevenzione incendi in materia di resistenza al fuoco.

In particolare, al fine di unificare su tutto il territorio nazionale le modalità di presentazione della Segnalazione Certificata d'Inizio Attività (SCIA ha fornito chiarimenti sulla seguente modulistica:

- CERT. REI, certifica la resistenza al fuoco dei prodotti da costruzione o degli elementi costruttivi. Deve essere: compilata dal professionista antincendio per i prodotti che riscontra essere stati posti in opera da terzi; prodotta in ogni circostanza per la quale la prestazione di resistenza al fuoco riguarda un elemento costruttivo quale che sia il metodo di determinazione (sperimentale, analitico o tabellare) o nel caso si faccia ricorso al fascicolo tecnico previsto dalla normativa nazionale che regolamenta le modalità di classificazione della resistenza al fuoco dei prodotti e degli elementi costruttivi delle opere da costruzione;
- DICH. PROD, certifica i prodotti impiegati ai fini delle reazione e della resistenza al fuoco dei prodotti. Detta modulistica deve essere compilata in tutti i casi nei quali la prestazione di resistenza al fuoco è garantita dalla sola corretta posa in opera del prodotto.

Nel caso si impiegano prodotti che contribuiscono alla resistenza al fuoco dell'elemento protetto, alla SCIA deve essere allegato il modello:

DICH.PROD per la parte relativa al prodotto protettivo;

CERT.REI per quanto riguarda l'elemento costruttivo protetto.

Infine nella citata circolare è riportata una tabella esplicativa sull'uso dei modelli per la certificazione della resistenza al fuoco per le varie tipologie di prodotto o elementi costruttivi posti in opera.

PREPARATI PERICOLOSI - Aggiornamento informatico dell'archivio dell'ISS http://www.apiverona.it/section_contents/view/1218

Si comunica che a partire dal **13 marzo 2014** presso l'Archivio Preparati Pericolosi istituito e gestito presso l'ISS sarà in funzione il nuovo sistema di inserimento/modifica delle notifiche delle miscele direttamente dal sito.

Fino al 14 aprile 2014 sarà comunque possibile continuare ad effettuare l'invio delle dichiarazioni tramite il software ISSFormula

Dal 15 aprile 2014 le notifiche potranno essere effettuate solo tramite questa nuova funzionalità. Pertanto dopo tale data tutti gli utenti che hanno sviluppato software personalizzato devono adeguarsi secondo il nuovo formato descritto nel documento scaricabile "Formato Files – versione 01.27 del 13/03/2014".

Il documento è scaricabile dalla sezione "Programma di notifica e documentazione tecnica" cliccando su "Specifiche tecniche per la creazione dei files per la trasmissione delle notifiche all'ISS".



SOSTANZE CHIMICHE E MISCELE - Classificazione, etichettatura e imballaggio http://www.apiverona.it/section_contents/view/1219

Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale CE del 5 marzo 2014 L 65/1 la direttiva 2014/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 che modifica le direttive 92/58/CEE, 92/85/CEE, 94/33/CE, 98/24/CE del Consiglio e la direttiva 2004/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

Il provvedimento ha lo scopo di allinearle al regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

SOSTANZE CHIMICHE - Operativo il regolamento import export ue 649/2012 http://www.apiverona.it/section_contents/view/1217

A partire dal 1° Marzo 2014, saranno implementate le nuove regole riguardanti l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche molto pericolose.

Questa è la data dalla quale il Regolamento sul Previo Consenso Informato (PIC) revisionato entra nella sua fase operativa.

Allo stesso tempo, l'Agenzia europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) prenderà la responsabilità tecnica e amministrativa del Joint Research Centre della Commissione europea.

Il PIC regola l'importazione e l'esportazione di sostanze molto pericolose tra l'Unione europea e i Paesi Terzi ed implementa la Convenzione di Rotterdam all'interno della UE.

L'esportazione di queste sostanze chimiche può aver luogo solo dal momento in cui il paese ricevente è stato informato. In alcuni casi, un "consenso esplicito" è necessario per i paesi importatori.

Il Regolamento, quindi, si auspica di promuovere responsabilità e cooperazione condivisa nel commercio internazionale e di proteggere la salute umana e l'ambiente fornendo informazioni ai paesi riceventi su come immagazzinare, trasportare, utilizzare e smaltire in maniera sicura tali sostanze chimiche.

Il nuovo regolamento è coerente con i regolamenti REACH e CLP. Esso segue anche le regole del GHS (*Globally Harmonised System of classification and labelling*).

Rispetto al precedente regolamento in cui si avevano scadenze differenti a seconda del momento in cui aveva luogo l'importazione e l'esportazione (prima volta o volte successive), con il regolamento revisionato si avranno invece delle scadenze precise per tutti gli attori coinvolti nell'adempimento dei loro compiti.

L'ECHA avrà la responsabilità per gli aspetti tecnici e amministrativi, mentre la responsabilità politica resta in capo alla DG Ambiente della Commissione europea.

Dal 1° Marzo, l'Agenzia inizierà a processare le notifiche di esportazione ed i consensi espliciti. Per tale lavoro continuerà ad utilizzare il Database europeo per l'Esportazione e l'Importazione delle sostanze pericolose (EDEXIM), ma è previsto il lancio nel prossimo autunno di una nuova piattaforma, l'ePIC.





APPROFONDIMENTI

CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI DA COSTRUZIONE - Regolamento CPR 305/11 dal 01 luglio 2013 - Attestazione della conformita' per i prodotti metallici strutturali (mandato CEN M120) norma UNI EN 1090-/

Per leggere l'approfondimento è necessario loggarsi:

http://www.apiverona.it/news/view/156

